

Aggiornamento
del 8.8.2018

CARAVAN PETROL SUMMER CAMP

Castel del Rio (BO), 17 - 19 Agosto 2018



È arrivata a Castel del Rio in piena notte, proveniente da Cassis (foto a fianco): è **Bi-Bip**, la 2CV che partecipò all'ultima edizione africana della Dakar. È l'ospite d'onore di questo Summer Camp 2018, un "mostro" meccanico dalla voce cupa e possente, dallo sterzo pesante e dal cambio ostico, con serbatoio da 200 litri per un consumo che su sabbia supera di poco i 3 km/lt. Eppure è ancora una 2CV, riconoscibile non solo dalle forme ma anche nelle soluzioni derivate dalla storica **Sahara 4x4** (telaio, due motori per complessivi 100 hp, e persino targhe e documenti provenienti da un esemplare originale d'epoca). Un motivo in più per essere presenti a questo incontro.

“Il nostro amico Jacopo ha musicato il video che presenteremo al raduno. Può essere presente con la sua chitarra?” “Certamente!” è stata la risposta a Sandra e Jamie, i due viaggiatori che ci documenteranno quattro mesi di scorribande a bordo di un anziano van Volkswagen. **Jacopo Grazioli**, in arte Jaco, è un compositore e cantautore milanese, frontman della band *Secondchance* e collaboratore dello studio di produzione musicale Blanco Records. La sua musica si ispira al genere folk e cantautorale, con contaminazioni elettroniche. Gli artisti di riferimento sono Damien Rice, Bon Iver, Ben Howard, Jack Garratt, Glen Hansard e altri. È turnista live fisso con l'artista Andre Blanco.



Per sviluppare la sua narrazione dell'edizione 2017 del nostro incontro, il videomaker e duecavallista **Pier Le Blanc** ha scelto come filo conduttore l'esibizione del gruppo blues di Oracle King, inframezzandola con dichiarazioni dei partecipanti alla manifestazione, riprese dei momenti salienti, ritratti dei personaggi che animano il nostro ambiente e delle loro colorate auto. Quella che viene spesso definita come "Musica del diavolo" ha finito così per costituire il corpo principale del raduno-concerto di Castel del Rio, anche se l'interprete principale dell'opera è (ovviamente) la 2CV. Una versione promo al link: www.youtube.com/watch?v=4gsRQGHZI_A&frags=pl%2Cwn

SPECIALE

Vent'anni di spirito 2CV



Il 1991 fu un anno denso di avvenimenti, dalla fine dell'apartheid in Sudafrica alla morte di Freddie Mercury, dalle imprese della famigerata Uno Bianca ai premi alla carriera di Sophia Loren. Io, nel gennaio di quell'anno, spendevo l'ultimo periodo dei miei sedici anni. Ricordo bene la notte in cui gli apparecchi televisivi stavano trasmettendo il cielo di Baghdad illuminato dai missili. L'operazione Desert Storm era cominciata...

(continua a leggere su *Esprit 2CV* la Short Story di Rolf Skassamakkinen)

Se hai una macchina d'epoca, allora vuol dire che sei uno che ci va, da un meccanico vero. Arrivi, e per cominciare trovi solo lui. Ci parli un po', prova la tua macchina. E poi lo ascolti, il meccanico, mentre ripara il tuo ferivecchio. E impari qualcosa di più, ogni volta.

(continua a leggere su *Esprit 2CV* l'intervista di Raffaele Paolucci a René Marcon)

"Brindo ai miei ex ragazzi..." Ride compiaciuta, perché alla sua età può permettersi di dirle tutte, però un fondo di verità c'è. Stiamo parlando di Marlène Cotton, l'unica donna ad aver diretto il reparto corse di una grande industria automobilistica: Citroën Compétition. Un gruppo ristretto e coeso, una persona sola al comando che sovrintende a tutto...

(continua a leggere su *Esprit 2CV* l'intervista di Marcello Sandi a Marlène Cotton)



Siamo stanchi, sporchi ed accaldati ma ce l'abbiamo fatta: l'enorme scritta HOLLYWOOD chiude idealmente il cerchio dopo un anno esatto da quando l'idea di una nuova avventura sulle roads americane ha preso corpo.

Nel 2000 io e mia moglie Antonella, insieme ad altri due amici, avevamo già unito New York a San Francisco su due Fiat 500 (www.davidemorando.it). Stavolta siamo con nostro figlio dodicenne Giancarlo e una Autobianchi Giardiniera del '71, che lui ha battezzato Teresa, eroina del nostro "Rabandan-tour-andamentolento" di 6.500 km attraverso 13 stati dell'Unione.

(continua a leggere su Esprit 2CV il racconto di Davide Morando sul suo viaggio negli States)



Improvvisamente il motore comincia a tossicchiare, non tiene il minimo e perde forza. Spesso la causa risiede in un guasto al condensatore dell'accensione, raggiungibile dopo lo smontaggio della ventola. Una soluzione rapida può essere il montaggio di un condensatore esterno...

(continua a leggere su Esprit 2CV i suggerimenti tecnici di Moreno Morozzi)

Leggo da sempre articoli e scritti sulla 2CV, parole affettuose di proprietari felici di possederla, di viaggiare con lei, di mantenerla, migliorarla, coccolarla.

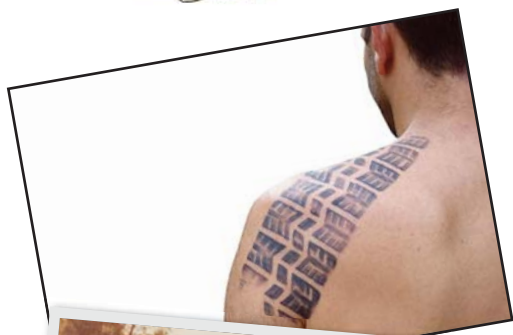
Non è così per me, o perlomeno, non potrei raccontarvi in termini idilliaci quel rapporto con la celebre francesina che per me ebbe inizio nel 1990 e non si è mai mai interrotto...

(continua a leggere su Esprit 2CV l'articolo del designer Giulio Iacchetti)



Senza timore di sbagliare, di lui si potrebbe dire che è un avventuriero, oppure un grande viaggiatore in 2CV (che, a ben vedere, è la stessa cosa). Ma lo si potrebbe anche definire un artista, un grafico-illustratore, un disegnatore di capi d'abbigliamento informali... un creativo, insomma, che però non disdegna di sporcarsi le mani col grasso dei motori della sua scuderia di bicilindriche Citroën.

(continua a leggere su Esprit 2CV l'intervista di Bruno Pelligra a Claude Charpentier detto Batron)



Se una volta incidere la pelle era una sfida da galeotti che nasceva come ribellione alla segregazione forzata e restava come testimonianza di una vita turbolenta, oggi il tatuaggio si è capillarmente diffuso ed evoluto, trasformandosi da moda passeggera in fenomeno di massa.

Attraverso un caleidoscopio di colori e figure ci si tatta in ogni dove e sempre di più e, naturalmente, anche la Duecavalli è diventata un'icona epidermica.

(continua a leggere su Esprit 2CV il servizio sui tatuaggi di Pier Le Blanc)



"C'è chi corre e chi va piano, l'importante è andar lontano." Così diceva un vecchio adagio (che ho inventato or ora), e a questo principio mi sono sempre ispirato. Aggiungendo poi "da solo", si vince quanto bisogno avevo un tempo di prendere le distanze da qualsiasi pastoia, mediazione, programmazione; insomma da tutto ciò che è necessario per fare le cose bene e in compagnia d'altri. Fu così che decisi di andare nel Sahara da solo...

(continua a leggere su Esprit 2CV l'articolo di Gianfranco Dodaro)

**A tutti i partecipanti al raduno
il CD del gruppo duecavallista**

SORTIE D'GRANGE

**con traduzione dei testi
di Fabrice e Mattia Molinari**

